



ISTITUZIONE FORMATIVA RIETI

REGOLAMENTO PER LE RESIDENZE

Anno Scolastico e Formativo 2020/2021

Articolo 1

Principi generali

1. Le residenze studentesche sono un bene degli studenti, patrimonio comune degli assegnatari di posto alloggio e dei frequentatori della residenza. A loro è affidata la cura degli spazi comuni, delle stanze, delle suppellettili e delle attività che si svolgono nella residenza. Rispetto alla gestione di un bene comune ciò che fa la differenza è la consapevolezza e la capacità collettiva di un uso virtuoso, piuttosto che non provvedimenti sanzionatori o repressivi. Gli studenti sono tenuti ad atteggiamenti solidali ed inclusivi. La responsabilità collettiva previene e se necessario censura la condotta del singolo che incida negativamente sui fondamenti della convivenza.
2. Le prerogative ed i doveri di ciascuno studente, all'interno della comunità residenziale, sono riconosciuti e definiti in egual misura senza alcuna distinzione legate alla provenienza geografica, alla lingua, al sesso, alla religione, all'orientamento politico.
3. Nel rispetto dei diritti, la comunità studentesca presente nella residenza è plurale ed inclusiva. Al fine di favorire e valorizzare le diversità di lingua cultura e religione, sono promossi ed incentivati spazi aggregativi e momenti di integrazione.
4. Il rispetto dell'ambiente è uno dei valori principali riconosciuti dalla comunità residenziale. Lo studente assegnatario collabora con le proprie azioni a realizzare un uso responsabile delle risorse ed a rendere operativa la raccolta differenziata ove questa è organizzata.
5. Il presente Regolamento è rivolto agli studenti assegnatari di posto alloggio nelle residenze riservate alla Istituzione Formativa Rieti – Ente strumentale di Diritto Pubblico della Amministrazione Provinciale di Rieti (nel seguito chiamato "IFR").
6. L'obbligo di rispettare il Regolamento vale a partire dal momento dell'accettazione del posto alloggio per tutto il periodo di assegnazione. L'IFR, anche mediante la traduzione in altre lingue, si impegna a mettere tutti gli assegnatari di alloggio e i frequentatori della residenza nelle condizioni di poter disporre del presente Regolamento e di comprenderlo in tutti i suoi contenuti.
7. Nelle residenze L'IFR garantisce:
 - a. il servizio di sorveglianza, assistenza educativa e sostegno allo studio



ISTITUZIONE FORMATIVA RIETI

- b. la custodia di pacchi pervenuti tramite spedizione in portineria per una settimana, previo avviso allo studente destinatario.
- c. il servizio di portineria
- d. servizio somministrazione pasti (prima colazione e cena)

8. Sono a carico dello studente nella sede di Rieti, la fornitura personale della biancheria da letto e da bagno.

Articolo 2

Divieti e regole di comportamento

1. Lo studente assegnatario è tenuto a rispettare:

- a) le prescrizioni di legge (civili, penali e amministrative) relative agli obblighi dei conduttori;
- b) i regolamenti comunali;
- c) i limiti posti dalla proprietà titolare della residenza;
- d) le eventuali prescrizioni aggiuntive emanate dalla IFR;
- e) le norme fondamentali di tolleranza, rispetto e collaborazione a garanzia della quotidiana convivenza nei rapporti con il personale della IFR e con gli altri assegnatari.

2. Nell'ambito della residenza , allo studente è vietato:

- a) detenere armi di ogni genere, tipologia e natura;
- b) tenere animali di qualsiasi genere nei locali della residenza e nelle aree esterne ad esso connesse;
- c) arrecare disturbo agli altri residenti in qualsiasi modo, in particolare dopo le ore 23,00 e prima delle ore 8,00 e tra le 14,00 e le ore 16,00;
- d) detenzione e/o uso di alcolici, superalcolici o stupefacenti;
- e) tenere materiali e/o sostanze infiammabili o nocive, anche in quantità modeste, nelle stanze e negli spazi comuni, esclusi quelli per igiene personale o ambientale;
- f) detenere stufe di qualsiasi tipo per il riscaldamento degli ambienti, nonché apparecchiature elettriche non in regola con le leggi vigenti;
- g) collocare materiale ingombrante (mobilio, biciclette, frigoriferi, brandine ecc.) nelle stanze, nei balconi e negli spazi comuni.;
- h) depositare immondizie o rifiuti fuori degli appositi contenitori;
- i) introdurre nei condotti di scarico delle acque, materiali di qualsiasi genere;
- j) attuare modificazioni o riadattamenti dei locali; in particolare, verniciare, tinteggiare, spostare, smontare e/o modificare impianti, apparecchiature e/o arredi, asportare o introdurre mobili o attrezzature di qualunque tipo nei luoghi comuni e/o nelle stanze, eseguire o far eseguire autonomamente interventi di riparazione;
- k) alzare la voce nelle conversazioni;
- l) assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, Educatori, Docenti o altri operatori dell'Istituto;
- m) usare strumenti musicali e mezzi audiovisivi durante il riposo notturno;
- n) fare la doccia e utilizzare asciugacapelli durante il riposo notturno;
- o) correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;
- p) riunirsi in gruppi nelle camerette senza l'autorizzazione dell'Educatore presente;
- q) imbrattare le superfici interne ed esterne dell'Istituto;

3. Lo studente è, inoltre, tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

- a) denunciare tempestivamente le eventuali malattie infettive e contagiose contratte durante il periodo di assegnazione dell'alloggio; nei predetti casi, a tutela della salute pubblica, l'assegnatario sarà tenuto a



sottoporsi a visita medica e l'IFR potrà sospendere l'assegnazione del posto alloggio fino alla completa guarigione dello studente;

b) dare tempestiva comunicazione, secondo le modalità della residenza, di eventuali guasti alla Direzione della stessa, con particolare urgenza nel caso di guasti elettrici e idraulici;

c) consentire la pulizia degli spazi comuni e delle stanze assegnate, nei tempi e con le frequenze stabilite dall'Amministrazione;

d) consentire l'esecuzione nei locali della residenza dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

e) consentire il controllo dello stato dell'alloggio;

f) fumare solo nei luoghi consentiti dalle norme vigenti;

g) utilizzare apparecchiature elettriche esclusivamente per scopi didattico-ricreativi e per igiene personale (rasoi elettrici, asciugacapelli);

h) provvedere, sotto personale responsabilità, a conservare con cura quanto si trovi nella propria stanza e ad effettuare pulizie giornaliere della medesima; durante l'assenza dall'alloggio lo studente avrà cura di spegnere le luci, chiudere i rubinetti di acqua e gas e, per assenze prolungate, anche il riscaldamento (ove possibile);

i) lasciare libero l'alloggio da qualsivoglia oggetto personale per i fine settimana nelle residenze della sede di Amatrice.

Articolo 3

Assegnazione del posto alloggio

1. Le modalità e i tempi di assegnazione dei posti alloggio sono regolati dalla IFR.

2. In ciascuna residenza una quota dei posti alloggio è destinata a studenti diversamente abili.

3. Per sopravvenute insindacabili ragioni di sicurezza, igiene, pulizie straordinarie, ripristino condizioni igieniche, lavori di ristrutturazione dell'immobile, allo studente può essere assegnato un posto alloggio con caratteristiche analoghe anche in altra adeguata residenza, previo preavviso. Lo studente è tenuto ad adempiere all'indicazione ricevuta entro giorni tre (3).

4. L'assegnazione, per la durata annualmente stabilita dalla IFR, cessa automaticamente al momento del conseguimento della Qualifica, per la rinuncia agli studi o il trasferimento ad altra sede, per la perdita dei requisiti richiesti per il posto alloggio, per l'inosservanza dei divieti e delle prescrizioni di cui al presente regolamento, per sanzioni disciplinari o per la revoca o la rinuncia del posto alloggio.

5. Lo studente che perde il diritto a permanere nell'alloggio è tenuto alla liberazione dello stesso entro 24 ore dal ricevimento della comunicazione.

Articolo 4

Presa in consegna dell'alloggio

1. il genitore al momento dell'ammissione nel posto alloggio, sottoscrive la presa delle dotazioni della camera assegnata, non è consentito agli stessi familiari accedere liberamente nel settore e nelle camere degli allievi, fatto salvo il giorno dell'accoglienza e del rientro definitivo in famiglia al termine dell'anno formativo.

Durante l'anno può essere concesso per particolari esigenze l'ingresso dei genitori, ma in orario consono e previa autorizzazione della Direzione



2. Tutte le attrezzature, gli impianti e gli arredi che costituiscono dotazione delle stanze e degli spazi comuni di ogni residenza sono affidati in uso esclusivo agli studenti per tutto il periodo di assegnazione.

3. L'ente non assume responsabilità per qualsivoglia oggetto personale, ovvero per valori o denaro detenuti nelle camere o negli spazi comuni

Articolo 5 **Utilizzazione del posto alloggio**

1. Il posto alloggio e le attrezzature connesse sono attribuiti esclusivamente allo studente assegnatario, il quale non può cederne l'uso ad estranei, nemmeno temporaneamente.

2. È fatto esplicito divieto di sublocazione temporanea e/o parziale del posto alloggio.

3. Lo studente è tenuto ogni qualvolta che esce dalla camera a depositare la chiave di accesso, presso la portineria.

4. Il costo di eventuali chiavi smarrite sarà posto a carico dello studente assegnatario delle chiavi stesse.

5. E' vietata la duplicazione delle chiavi degli alloggi.

Articolo 6 **Accesso all'alloggio da parte dell'Amministrazione**

1. L'Amministrazione è in possesso di copia delle chiavi di accesso agli alloggi.

2. L'accesso da parte dell'Amministrazione ha luogo:

a) nel caso dei controlli periodici effettuati per verificare la corretta tenuta dell'alloggio e del rispetto dei divieti e delle prescrizioni di cui al presente Regolamento;

b) per effettuare controlli o interventi straordinari relativi agli impianti esistenti nell'alloggio;

c) per eseguire interventi o riparazioni con carattere di urgenza o comunque già programmati da parte del personale o da parte di ditte incaricate dall'Amministrazione stessa;

d) nel caso di prolungata assenza dell'assegnatario;

e) nel caso di irreperibilità dell'assegnatario soggetto a sospensione o revoca dell'assegnazione del posto alloggio;

f) nel caso di rifiuto, da parte dell'assegnatario, di lasciare libero il posto assegnato, entro 24 ore dalla comunicazione della revoca.

g) in tutti gli altri casi qualora ce ne fosse la necessità ed urgenza.

3. Nelle ipotesi di decadenza o revoca dell'assegnazione, l'IFR effettua coattivamente lo sgombero della stanza provvedendo a raccogliere e a custodire per non più di venti giorni gli effetti personali dello studente.

Articolo 7 **Utilizzo del Telefono e di dispositivi elettronici**

1. Si raccomanda un uso corretto, discreto e moderato del telefono cellulare che, comunque, non potrà essere utilizzato durante le ore di studio e durante i pasti.

Dopo le 23:00 i telefoni e i computer devono essere rigorosamente mantenuti spenti.



2. L'utilizzo delle connessioni internet deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. In caso di eventuali reati informatici previsti dalla normativa (pirateria, stalking, hacking), la polizia postale potrà provvedere ad identificare gli eventuali trasgressori.

3. E' fatto divieto, facendo riferimento ai principi educativi, usare l'accesso ad internet per finalità che non siano legate allo studio, alla ricerca e alla comunicazione con la propria famiglia.

4. Eventuali trasgressioni in tal senso, saranno considerate dannose anche per l'immagine e il buon nome del Convitto e dello stessa scuola, daranno luogo a sanzioni disciplinari.

5. Le residenze, ove dotate di sale studio, sale ricreative, sale informatizzate, consentono il libero accesso alle stesse negli orari esposti, nel rispetto della regolamentazione prevista per la sicurezza delle persone e la capienza ambientale, sentiti i rappresentanti della residenza.

Articolo 8

Decadenza dal diritto al posto alloggio

1. Si ha decadenza dal diritto all'alloggio nei casi di condotte che denotino l'assenza di un concreto interesse all'occupazione dello stesso.

In via esemplificativa:

a) ingiustificato ritardo nella presa in consegna, dell'alloggio;

b) abbandono ingiustificato dell'alloggio per una durata di venti giorni consecutivi, o comunque in tutti i casi in cui lo studente assegnatario sia presente per meno di 20 giorni al mese nella stanza;

Qualora l'assegnatario debba allontanarsi per gravi e documentati motivi è tenuto a fornire immediata comunicazione scritta alla IFR, illustrando le ragioni a sostegno della conservazione dell'alloggio.

c) in via immediata per comportamenti aggressivi/lesivi nei confronti degli altri studenti e/o del personale addetto;

d) in via immediata se l'allievo viene sorpreso ad utilizzare sostanze stupefacenti ed alcolici;

e) al terzo richiamo scritto per tutti gli altri comportamenti scorretti si procede con la revoca del diritto all'alloggio (da parte del Direttore della sede formativa, su delibera di apposita commissione composta da responsabile del personale di sorveglianza, dal Direttore della sede formativa, dal Direttore Generale dell'IFR)

Articolo 9

Permessi

1. Gli allievi in casi eccezionali possano richiedere permessi di uscita.

Le richieste per i permessi dovranno essere presentate almeno 24 ore prima agli uffici del CFP.

2. E' inoltre previsto che gli allievi possano usufruire di permessi di uscita straordinaria, in caso di urgenza. In questo caso dovranno essere prelevati dai genitori che dovranno recarsi presso la struttura convittuale per poter permettere l'uscita del proprio figlio/a.

Articolo 10

Emergenza SARS-COV-2

In seguito all'emergenza sanitaria COVID 19, è necessario che gli allievi obbligatoriamente debbano presentare una dichiarazione autocertificata, allegata al presente regolamento.



Inoltre è allegato un regolamento recante tutte le misure di prevenzione e contenimento alla diffusione del Sars-Covid-2.

Articolo 11 **Sciopero del personale Docente.**

1. In caso di sciopero del personale docente della scuola frequentata dagli allievi, si dispone quanto segue:
 - a) gli alunni sono tenuti in ogni caso a recarsi regolarmente a scuola, dove non possono prendere iniziative personali, ma devono attenersi alle disposizioni impartite dal Dirigente dell'Istituzione Formativa, che consentirà il rientro in convitto solo in assenza di sorveglianza minima
 - b) Non è assolutamente consentito assentarsi arbitrariamente dalle lezioni, né recarsi in altri luoghi, nel caso in cui la scuola dichiara di non essere in grado di garantire il regolare svolgimento delle lezioni.
 - c) l'inosservanza delle presenti disposizioni comporterà l'immediata convocazione dei genitori e l'applicazione di una sanzione disciplinare come prevista dall'art. 13 del presente regolamento.

Articolo 12 **Violazioni e danni causati dagli studenti assegnatari del posto alloggio, sanzioni e revoche**

1. Per ciascuna delle violazioni di quanto disposto dall'articolo 2 del presente regolamento, comunque in caso di danneggiamenti o atti vandalici volontari ed accertato la totale responsabilità allo studente assegnatario di posto alloggio, allo stesso viene applicata la relativa sanzione prevista dall'art.13 area C del regolamento, inoltre, potrà essere comminata una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di € 500. In caso di impossibilità ad individuare lo studente responsabile, saranno ritenuti responsabili in solido, tutti gli occupanti l'alloggio. In questo caso, anche la sanzione pecuniaria sarà suddivisa tra gli occupanti l'alloggio.
2. L'importo della multa, sarà stabilito dal Direttore della sede formativa che di concerto con il Direttore Generale della IFR lo commina.
3. In caso di reiterate violazioni al presente regolamento e comunque dopo la seconda multa comminata, verranno applicati, dal Direttore della sede formativa, di concerto con il Direttore Generale della IFR, i seguenti provvedimenti disciplinari:
 - a) richiamo scritto, (del responsabile della sorveglianza delle residenze);
 - b) revoca del diritto all'alloggio al terzo richiamo, (da parte del Direttore della sede formativa, su delibera di apposita commissione composta dal responsabile del personale di sorveglianza, dal Direttore della sede formativa, dal Direttore Generale della IFR).
4. Il procedimento di revoca è avviato d'ufficio o su segnalazione di terzi nel caso di gravi e/o reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento con particolare riguardo alle norme del presente articolo e agli Art. 6 cc 1, 2 e 5 e Art. 12 comma 1 lettera c.
5. Avverso il procedimento di revoca che deve concludersi entro 30 giorni dal suo avvio è possibile presentare motivato reclamo entro cinque (5) giorni dal ricevimento scritto dell'addebito.

Articolo 13 **Principi generali di comportamento**

1. I provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale e si ispirano a principi di gradualità, proporzionalità e giustizia.



2. La responsabilità disciplinare è personale e gli alunni convittori sono tenuti ad osservare le norme di comportamento dettate dal presente Regolamento ed opportunamente richiamati a rispettarne i contenuti nel caso di condotte ed atteggiamenti inadeguati.

3. In alcuni casi potrebbe tuttavia rendersi necessario adottare provvedimenti disciplinari che abbiano lo scopo di ricondurre l'educando ad una adeguata ed obiettiva riflessione riguardo alle proprie responsabilità.

4. I provvedimenti disciplinari dovranno avere come principio il miglioramento del ragazzo, essere omogenei e gradualmente e potranno andare dal richiamo verbale fino, nei casi più gravi, all'allontanamento definitivo dalla struttura convittuale. Le sanzioni disciplinari dovranno avere applicazione immediata o comunque tempestiva ed essere commisurate alla gravità del fatto.

5. In base alla gravità del fatto le sanzioni saranno erogate da diversi organi competenti. I provvedimenti minori (richiami verbali, segnalazione alla famiglia, limitazione delle attività ricreative) saranno di competenza dei singoli educatori. In caso di recidiva la competenza passa al Direttore della sede formativa, mentre per violazioni più gravi o reiterate i singoli casi saranno valutati da una apposita Commissione di Disciplina composta dal Responsabile del personale di sorveglianza, dal Collegio dei docenti e dal Direttore della sede formativa e. La presente Commissione potrà essere integrata dal Direttore Generale dell'IFR in caso di allontanamento definitivo ed immediato dell'allievo dalla struttura convittuale.

6. Per ogni provvedimento per il quale sarebbe previsto l'allontanamento, la Commissione disciplina può valutare se esistano le condizioni per decidere la sua conversione in attività a favore della comunità scolastica, come previsto ai commi 2 e 5 dell'art. 4, dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" DPR 24 giugno 1998, n. 249 e ss.mm.ii.

Articolo 14

Provvedimenti disciplinari

1. In rapporto alla gravità ed al numero delle trasgressioni, le sanzioni disciplinari previste sono:

- 1. Avvertimento verbale ai genitori e all'alunno**
- 2. Avvertimento scritto ai genitori e all'alunno**
- 3. Sospensione dei permessi di uscita settimanali**
- 4. Sospensione delle attività ricreative**
- 5. Sospensione dal Convitto fino a gg.15**
- 6. Sospensione dal Convitto per oltre gg.15**
- 7. Allontanamento definitivo dal Convitto**



2. Si riporta di seguito la tabella di corrispondenza tra violazione e relativi provvedimenti:

TIPOLOGIA		INOSSERVANZA DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO IRROGATORE
Area A Violazione degli orari e delle attività previste in convitto	A1	Prolungarsi più del dovuto in caso di uscita autorizzata	Richiamo verbale	Educatore
Area A Violazione degli orari e delle attività previste in convitto	A2	Non seguire, svolgere le attività di studio o disturbarle	Richiamo verbale e sospensione dell'uscita nel tempo libero per implementare le attività di studio	Educatore
Area A Violazione degli orari e delle attività previste in convitto	A3	Partenza degli autobus dal convitto a causa di comportamenti scorretti da parte degli alunni	Richiamo verbale. Se non è la prima volta anticipare la sveglia al fine di non produrre ritardo e contestuale segnalazione alla famiglia	Educatore
Area A Violazione degli orari e delle attività previste in convitto	A4	Mancato rispetto dei turni ai servizi per la colazione e la cena ove previsti. Mancato rispetto degli orari per accedere alle aule studio.	Richiamo verbale	Educatore
Area A Violazione degli orari e delle attività previste in convitto	A5	Rientro in ritardo dalla libera uscita, senza averne data preventiva segnalazione	Richiamo verbale e sospensione dalla libera uscita	Educatore
Al reiterarsi dei comportamenti sopra riportati si procederà con provvedimenti disciplinari progressivi: dal richiamo scritto fino all'allontanamento temporaneo dal Convitto (irrogato dal Dirigente dell'Istituzione formativa sentito il Collegio dei docenti e con la presenza del Responsabile del personale di sorveglianza).				



Area B Violazione delle norme di sicurezza	B1	Comportamenti che compromettono la sicurezza e l'incolumità propria e altrui	Sospensione dal Convitto da 1-5 gg	Commissione di disciplina
AREA B Violazione delle norme di sicurezza	B2	Manomissione dei mezzi di protezione e prevenzione e dispositivi di sicurezza	Sospensione dal Convitto 5-15 gg. e risarcimento del danno	Commissione di disciplina
AREA B Violazione delle norme di sicurezza	B3	Detenzione oggetti pericolosi	Sospensione dal Convitto da 1-5 gg.	Commissione di disciplina
AREA B Violazione delle norme di sicurezza	B4	Elusione della vigilanza	Sospensione dal Convitto da 5 15 gg	Commissione di disciplina
AREA B Violazione delle norme di sicurezza	B5	Fumare all'interno del convitto (camere incluse)	Sanzione pecuniaria a norma di legge. Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni	Consiglio di classe
AREA B Violazione delle norme di sicurezza	B6	Detenzione o uso di sostanze stupefacenti	Art. 8 lett. F del presente regolamento (decadenza dall'alloggio in via immediata)	Commissione di disciplina
AREA B Violazione delle norme di sicurezza	B7	Vendita, passaggio di stupefacenti o induzione al loro uso	Allontanamento definitivo dal Convitto e notifica alle forze dell'ordine	Commissione di disciplina
Al reiterarsi dei comportamenti sopra riportati si procederà a provvedimenti disciplinari progressivi fino all'allontanamento definitivo dal Convitto.				



AREA C Violazione del dovere di rispetto dei beni pubblici e privati	C1	Sporcare i beni e i locali	Richiamo verbale e ripulitura degli ambienti	Educatore
AREA C Violazione del dovere di rispetto dei beni pubblici e privati	C2	Danneggiare o distruggere beni mobili ed immobili.	Richiamo verbale e risarcimento del danno. In caso di volontarietà del gesto, negligenza o uso improprio, risarcimento del danno e sospensione dal convitto 1-5 gg	Educatore Commissione di disciplina
AREA C Violazione del dovere di rispetto dei beni pubblici e privati	C3	Sottrazione di beni di proprietà di altri convittori o del Convitto	Sospensione dal Convitto 1 – 15 gg e risarcimento del furto. Per casi di particolare gravità, segnalazione alle forze dell'ordine	Commissione di disciplina
Al reiterarsi dei comportamenti sopra riportati si procederà a provvedimenti disciplinari progressivi fino all'allontanamento definitivo dal Convitto.				



AREA D Violazione del dovere di rispetto alla persona	D1	Scarso decoro della propria camera	Richiamo verbale e rassetto della camera Rimozione degli oggetti in disordine	Educatore Coordinatore
AREA D Violazione del dovere di rispetto alla persona	D2	Disturbo durante il riposo notturno	Richiamo verbale In caso di ricorrenza del disturbo o episodi gravi, richiamo scritto e allontanamento dal convitto 1- 5 gg	Educatore Commissione di disciplina
AREA D Violazione del dovere di rispetto alla persona	D3	Effusioni eccessive	Nei casi in cui offendono il pubblico decoro, richiamo scritto	Educatore
AREA D Violazione del dovere di rispetto alla persona	D4	Insulti, offese, parolacce o bestemmie	Se episodiche, richiamo verbale Se ricorrenti, richiamo scritto fatto salvo punto D6. Se ciò avviene rivolgendosi al personale scolastico o al Dirigente, sospensione 1-3 gg	Educatore Educatore Commissione di disciplina
AREA D Violazione del dovere di rispetto alla persona	D5	Uso, possesso di sostanze alcoliche o induzione alla loro assunzione	Richiamo scritto e sequestro delle sostanze. In presenza di ubriachezza evidente o suoi effetti, sospensione da 1 a 5gg	Commissione di disciplina
AREA D Violazione del dovere di rispetto alla persona	D6	Minacce gravi, ritorsioni psicologiche o fatti riconducibili ad azioni di bullismo	Sospensione 1-15 gg	Commissione di disciplina
AREA D Violazione del dovere di rispetto alla persona	D7	Violenza fisica o molestie sessuali	Sospensione superiore a 15 gg, allontanamento dal convitto e segnalazione all'Autorità giudiziaria	Commissione di disciplina

Al reiterarsi dei comportamenti sopra riportati si procederà a provvedimenti disciplinari progressivi fino all'allontanamento definitivo dal Convitto.



Per l'irrogazione dell'ammonizione scritta l'Educatore contesterà al convivente la violazione disciplinare ed annoterà il provvedimento sull'apposito registro, avendo cura di motivarlo e di darne comunicazione alla famiglia.

Articolo 15 **Trasferimento d'ufficio**

1. L'IFR può effettuare il trasferimento d'ufficio ad altro alloggio, con preavviso di cinque (5) giorni, nella stessa struttura o in altra struttura, quando si verifichi la necessità di separare gli assegnatari di uno stesso alloggio, a causa di accertata incompatibilità.
2. Il trasferimento d'ufficio può essere disposto, oltre che per casi di incompatibilità, anche in tutti gli altri casi in cui l'IFR individui questa come soluzione per evitare il reiterarsi di comportamenti contrari al presente regolamento, fatte salve le sanzioni previste.
3. L'IFR procede inoltre al trasferimento d'ufficio, nel caso in cui sia necessario modificare la tipologia dell'alloggio da maschile a femminile o viceversa, o per motivi di razionalizzazione gestionale.
4. Inoltre, si procede al trasferimento d'ufficio per l'assegnazione a studenti disabili di posti alloggio appositamente attrezzati.
5. In casi di particolare gravità, l'IFR può procedere al trasferimento d'ufficio con effetto immediato.

Articolo 16 **Coperture assicurative**

1. Gli studenti assegnatari del posto alloggio sono assicurati contro gli infortuni che possono prodursi nell'ambito delle residenze con apposita polizza.

Articolo 17 **Responsabilità dei gestori**

1. I gestori responsabili delle residenze, avvalendosi del personale di portineria e vigilanza assegnato, sono tenuti a segnalare per iscritto eventuali trasgressioni, inadempienze e ogni altro fatto che possa arrecare danno alla normale vita della residenza.

Articolo 18 **Accesso ai dati di fornitori di servizi**

1. Al fine di accertare la conformità nell'uso degli alloggi, l'IFR si riserva di effettuare controlli sulle utenze, secondo modalità conformi al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196. I dati trattati, se non utili per i procedimenti di decadenza e/o revoca, sono distrutti entro un anno dalla loro acquisizione.

Articolo 19 **Informativa sulla privacy**

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali raccolti sono destinati al complesso delle operazioni, svolto sia con mezzi elettronici ed automatizzati che non, previste per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'IFR.

norme penali e processuali per la prevenzione e la repressione di gravi reati), all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.



3. A garanzia degli utenti e del patrimonio, presso ogni residenza può essere in funzione un sistema di telecamere a circuito chiuso e un sistema di accesso agli alloggi per il controllo degli ingressi. Le immagini registrate sono conservate solo temporaneamente con strumenti che garantiscono sicurezza e riservatezza, nel rispetto della normativa sulla privacy.

4. Le immagini e le registrazioni sono consultabili dal personale della IFR e per la sola verifica del funzionamento del sistema, dal personale incaricato alla manutenzione. Tali dati possono essere comunicati, dietro formale richiesta, all'Autorità giudiziaria o di polizia.

5. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del posto alloggio l'ospite acconsente che i propri dati personali siano inseriti in una banca dati elettronica o di altra natura della IFR e che siano utilizzati dalla IFR stessa per le proprie attività istituzionali.

6. Titolare del trattamento dei dati e delle immagini acquisite attraverso gli strumenti di videosorveglianza è l'IFR, con sede legale in Rieti, Via dell'Elettronica snc.

7. Il responsabile dell'Ente per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 è il Direttore Generale della IFR con sede in Rieti, Via dell'Elettronica snc.



Si dichiara di aver ricevuto copia del REGOLAMENTO PER LE RESIDENZE Anno Scolastico e Formativo 2020/2021 e di averne preso visione.

Si assicura inoltre piena accettazione ed osservanza di quanto in esso contenuto.

In fede

Nome e Cognome allievo: _____

Nome e Cognome genitore/responsabile: _____

Data, _____

Firma dell'allievo

Firma del genitore/responsabile

Sede Operativa (C.F.P.): _____

